



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1815**

**Approvazione avviso pubblico propedeutico a ricevere le istanze per accedere alle risorse afferenti al “Fondo per il sostegno economico straordinario alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza” di cui all’art. 1-quinquies del D.L. 25/5/2021, n. 73 (convertito con modificazioni dalla l. 23/7/2021, n. 106)**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1815

**Approvazione avviso pubblico propedeutico a ricevere le istanze per accedere alle risorse afferenti al "Fondo per il sostegno economico straordinario alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" di cui all'art. 1-quinquies del D.L. 25/5/2021, n. 73 (convertito con modificazioni dalla l. 23/7/2021, n. 106)**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Preso atto che:

- il decreto legge n.73 del 25 maggio 2021, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 (pubblicato in G.U. 24/07/2021, n. 176, S.O. n. 25), all'articolo 1-quinquies prevede disposizioni in ordine al Sostegno economico delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB);

- il citato articolo 1-quinquies, in particolare, prevede:

- al comma 1 che "Al fine di assicurare, nel limite di spesa di cui al presente comma, alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza un sostegno economico utile a garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni, è istituito, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021 che costituisce limite massimo di spesa";
- al comma 2 che "Nel limite di spesa di cui al comma 1, è riconosciuto a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 un contributo straordinario in favore di ciascuna delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, sulla base dei seguenti parametri:
  - a) costi sostenuti per la sanificazione dei locali;
  - b) costi per l'adozione di dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e gli operatori;
  - c) costi per l'adeguamento strutturale dei locali";
- § al comma 3 che "Il riparto delle risorse del fondo di cui al comma 1 tra le regioni e le province autonome interessate è disposto, anche al fine del rispetto del limite di spesa di cui al medesimo comma 1, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Il riparto tra le regioni e le province autonome interessate è effettuato in proporzione al numero di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza presenti nel relativo territorio. Con il decreto di cui al primo periodo sono individuati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi straordinari di cui al presente articolo";

Preso altresì atto che:

- in data 19 ottobre 2021 (in atti PG 969703 del 19 ottobre 2021) è stato trasmesso da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali lo "Schema di decreto di individuazione dei criteri di riparto e delle modalità di concessione delle risorse afferenti al Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza – IPAB per l'anno 2021,

ai sensi dell'art. 1-quinquies del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 - m.lps.29.REGISTRO\_UFFICIALE.U.0008912.15-10-2021", su cui deve essere espressa l'intesa della Conferenza Stato – Regioni;

- l'articolo 3, comma 1, di detto Schema di decreto prevede espressamente che "Le Regioni e le Province Autonome, entro 30 giorni dall'approvazione del presente decreto in Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, trasmettono al Ministero del lavoro e delle politiche sociali secondo il modello di cui all'Allegato A:

- a) le informazioni relative al numero e all'anagrafica delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, laddove ancora esistenti e non interessate dalle trasformazioni richieste dall'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo attuativo 4 maggio 2001, n. 207"
- b) le istanze di ciascuna Istituzione richiedente il contributo straordinario, con distinta imputazione dei costi alle voci di cui all'art. 1, comma 2, del presente decreto, nel caso in cui i costi per tali maggiori oneri non siano coperti da altre forme di finanziamento a carico del bilancio pubblico";

Rilevato che il termine previsto dallo schema di decreto in questione per la trasmissione da parte della Regione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'anagrafica delle IPAB presenti nel territorio regionale, nonché delle istanze di contributi presentate, è fissato in 30 giorni dalla approvazione del medesimo schema di decreto in Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, e che pertanto è necessario procedere con la massima urgenza alla raccolta delle istanze da parte dei soggetti legittimati;

Dato atto che il 3 novembre 2021 è stata approvata l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in ordine allo "Schema di decreto di individuazione dei criteri di riparto e delle modalità di concessione delle risorse afferenti al Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza – IPAB per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 1-quinquies del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 - m.lps.29.REGISTRO\_UFFICIALE.U.0008912.15-10-2021";

Ritenuto pertanto necessario:

- approvare apposito avviso pubblico propedeutico a ricevere da parte di tutte le IPAB aventi sede legale nella regione Emilia-Romagna le istanze per accedere alle risorse afferenti al "fondo per il sostegno economico straordinario alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" di cui all'art. 1-quinquies del d.l. 25.5.2021, n. 73 (convertito con modificazioni dalla l. 23.7.2021, n. 106), allegato al presente atto (**ALL. 1**) unitamente ai suoi sub-allegati quali sue parti integranti e sostanziali (**SUB-ALL. 1 e 2**);

- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione l'avviso pubblico propedeutico a ricevere le istanze per accedere alle risorse afferenti al "fondo per il sostegno economico straordinario alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" di cui all'art. 1-quinquies del d.l. 25.5.2021, n. 73 (convertito con modificazioni dalla l. 23.7.2021, n. 106), unitamente ai suoi 2 sub-allegati;

Richiamato il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informa-

zioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare l'art. 26 comma 1;

Richiamate inoltre:

la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, concernente “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste infine le D.G.R.:

n. 2416 del 29.12.2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod. per quanto applicabile;

n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

n. 2013 del 28 dicembre 2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;

n. 2018 del 28 dicembre 2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001”;

n. 111 del 28 gennaio 2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: “Rafforzamen-

to delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021”;

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 10410 del 1° giugno 2021 “Individuazione Responsabile di Procedimento e attribuzione di deleghe di funzioni al Dirigente Professional "Regolazione e gestione affari legali in ambito sanitario e sociale”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto di pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Assessore a contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica e dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare – per le ragioni di cui in premessa - apposito avviso pubblico propedeutico a ricevere da parte di tutte le IPAB aventi sede legale nella regione Emilia-Romagna le istanze per accedere alle risorse afferenti al “fondo per il sostegno economico straordinario alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza” di cui all’art. 1-*quinquies* del d.l. 25.5.2021, n. 73 (convertito con modificazioni dalla l. 23.7.2021, n. 106), allegato al presente atto (**ALL. 1**) unitamente ai suoi sub-allegati quali sue parti integranti e sostanziali (**SUB-ALL. 1 e 2**);

2. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione l’avviso pubblico propedeutico a ricevere le istanze per accedere alle risorse afferenti al “fondo per il sostegno economico straordinario alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza” di cui all’art. 1-*quinquies* del d.l. 25.5.2021, n. 73 (convertito con modificazioni dalla l. 23.7.2021, n. 106), unitamente ai suoi 2 sub-allegati;

3. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti all’art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs..

**ALLEGATO 1 - AVVISO PUBBLICO PROPEDEUTICO A RICEVERE LE ISTANZE PER ACCEDERE ALLE RISORSE AFFERENTI AL "FONDO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA" DI CUI ALL'ART. 1-QUINQUIES DEL D.L. 25.5.2021, N. 73 (CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 23.7.2021, N. 106).**

**ART. 1 – DESTINATARI**

Possono presentare istanza le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) di cui alla Legge 17.7.1890, n. 6972, laddove ancora esistenti e aventi sede legale nella regione Emilia-Romagna e non interessate dalle trasformazioni richieste dall'art. 10 della L. 8.11.2000, n. 328 e dal D.Lgs. attuativo 4.5.2001, n. 207, nonché dalla L.R.12.3.2003, n. 2.

**ART. 2 – FINALITA' DELL'AVVISO PUBBLICO**

Il presente avviso è propedeutico a ricevere da parte dei soggetti legittimati di cui all'art. 1 del presente avviso l'istanza per accedere alle risorse afferenti al "Fondo per il sostegno economico straordinario alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza", di cui all'art. 1-*quinquies* del D.L. 25.5.2021, n. 73 (convertito con modificazioni dalla L. 23.7.2021, n. 106), così come attuabile sulla base dello schema di Decreto trasmesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (m.lps.29.REGISTRO\_UFFICIALE.U.0008912.15-10-2021 – Schema di decreto di individuazione dei criteri di riparto e delle modalità di concessione delle risorse afferenti al Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza – IPAB per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 1-*quinquies* del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106). Detto schema di Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, unitamente al protocollo di trasmissione sopra richiamato, sono allegati al presente avviso quali sue parti integranti e sostanziali (SUB-ALL. 1).

Attraverso l'istanza i soggetti legittimati di cui all'art. 1 del presente avviso richiedono il contributo straordinario a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico.

**ART. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

L'istanza deve essere trasmessa all'indirizzo PEC [amministrazionessr@postacert.emilia-romagna.it](mailto:amministrazionessr@postacert.emilia-romagna.it), presso il Servizio Gestione Amministrativa della Direzione Generale Cura alla Persona, Salute e Welfare della regione Emilia-Romagna entro le ore 24 del giorno 23.11.2021. Il rispetto di tale termine è essenziale per consentire all'amministrazione regionale di adempiere ai propri adempimenti informativi entro i termini e nelle forme previsti all'art. 3, comma 1, dello Schema di Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all'art. 2 del presente avviso (ALL. 1). Pertanto, l'amministrazione regionale declina ogni responsabilità in ordine alla mancata presentazione dell'istanza entro le ore 24 del giorno 23.11.2021, ovvero rispetto ad ogni ulteriore effetto e/o conseguenza.

Ai fini della richiesta del contributo straordinario, ciascun soggetto legittimato deve attenersi al modello di "Istanza di contributo straordinario a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ai sensi del comma 2 dell'art. 1-

*quinquies* del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, non coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico”, così come contenuto nello Schema di Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all’art. 2 del presente avviso (SUB-ALL. 1). A fini esclusivamente chiarificatori, si allega al presente avviso il modello di istanza che ciascuna IPAB richiedente il contributo deve utilizzare (SUB-ALL. 2), da intendersi quale sua parte integrante e sostanziale.

In particolare, l’istanza – oltre all’anagrafica dell’IPAB e le sue finalità statutarie – deve necessariamente:

- indicare l’importo per ciascuna tipologia di costo sostenuto negli anni 2020 e 2021 per il quale si chiede il contributo straordinario, con specifica imputazione a: 1) costi sostenuti per la sanificazione dei locali; 2) costi per l’adozione di dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e gli operatori; 3) costi per l’adeguamento strutturale dei locali;
- dichiarare che i maggiori oneri per i quali si chiede il contributo straordinario non sono e non saranno coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico;
- essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’IPAB.

#### ART. 4 – INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia allo schema di Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ALL. 1). Per ulteriori informazioni è altresì possibile contattare la dr.ssa Federica Finzi del Servizio Gestione Amministrativa (tel. 051/5277210; mail: federica.finzi@regione.emilia-romagna.it).

m\_lps.29.REGISTRO UFFICIALE.U.0008912.15-10-2021

DAR-0017251-A-15/10/2021



Ufficio Legislativo

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie  
- Ufficio per il Coordinamento delle attività della  
segreteria della Conferenza permanente per i  
rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province  
autonome di Trento e Bolzano

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto del Ministero dell'economia e  
delle finanze

Al Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle  
politiche sociali

Alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la  
programmazione sociale

**Oggetto:** Schema di decreto di individuazione dei criteri di riparto e delle modalità di concessione delle risorse afferenti al Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 1-*quinquies* del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

Si trasmette lo schema di decreto ministeriale in oggetto, ai fini dell'inserimento del provvedimento all'ordine del giorno della prossima riunione in calendario della Conferenza Stato-Regioni.

Si rappresenta che lo schema di decreto è stato integrato con l'inserimento del comma 2 all'articolo 2, come richiesto dal Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze con la nota n. 19731 del 12 ottobre 2021 (che si allega alla presente), che ha subordinato a tale modifica il rilascio del proprio preventivo assenso.

Il Dirigente dell'Ufficio legislativo  
Dot.ssa Maria Biondi



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
*di concerto con*  
*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *Legge di contabilità e finanza pubblica*;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante *Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante *Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*;

**VISTO** il decreto ministeriale 6 dicembre 2017, recante *Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali*;

**VISTO** l'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo n. 147 del 2017 che ha disposto l'istituzione della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

**VISTA** la legge 17 luglio 1890, n. 6972 che ha disciplinato le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - IPAB;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*;

**VISTO** il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, recante il *Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328*;

**VISTO** il decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106, ed in particolare l'articolo 1-*quinquies* che:

- al comma 1 istituisce nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021, che costituisce limite massimo di spesa;

- al comma 2 riconosce a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, un contributo straordinario in favore di ciascuna delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, nel limite di spesa di cui al comma 1, sulla base dei seguenti parametri:

- a) costi sostenuti per la sanificazione dei locali;
- b) costi per l'adozione di dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e gli operatori;
- c) costi per l'adeguamento strutturale dei locali;



*Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

- al comma 3 stabilisce che l'individuazione dei criteri di riparto e le modalità di concessione delle risorse tra le regioni e le province autonome interessate, sono stabiliti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

ACQUISITA in data \_\_\_\_\_ l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

#### DECRETA

##### Articolo 1

*(Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza)*

1. Il fondo di cui all'articolo 1-*quiquies* del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106, denominato "Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza", istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è finalizzato ad assicurare alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, laddove ancora esistenti e non interessate dalle trasformazioni richieste dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo attuativo 4 maggio 2001, n. 207, il sostegno economico utile a garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni.

2. A tal fine, nel limite di spesa complessiva di 10 milioni di euro e per il solo anno 2021, è riconosciuto, a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, un contributo straordinario in favore di ciascuna delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, sulla base dei seguenti parametri:

- a) costi sostenuti per la sanificazione dei locali;
- b) costi per l'adozione di dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e gli operatori;
- c) costi per l'adeguamento strutturale dei locali.



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
*di concerto con*  
*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**Articolo 2**  
*(Risorse)*

1. Le risorse afferenti al Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza per l'anno 2021 sono pari a 10 milioni di euro e sono ripartite alle Regioni e alle Province Autonome secondo i criteri individuati al successivo articolo 3 del presente decreto.
2. Agli oneri derivanti dal presente decreto, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede a valere sulle risorse iscritte sul capitolo n. 2040 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Centro di responsabilità n. 9 “Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale” – Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” – Programma 12 “Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva” – Azione 2 “Concorso dello Stato alle politiche sociali erogate a livello territoriale”.

**Articolo 3**  
*(Criteri e modalità di erogazione)*

1. Le Regioni e le Province Autonome, entro 30 giorni dall'approvazione del presente decreto in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, trasmettono al Ministero del lavoro e delle politiche sociali secondo il modello di cui all'Allegato A:
  - a) le informazioni relative al numero e all'anagrafica delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, laddove ancora esistenti e non interessate dalle trasformazioni richieste dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo attuativo 4 maggio 2001, n. 207;
  - b) le istanze di ciascuna Istituzione richiedente il contributo straordinario, con distinta imputazione dei costi alle voci di cui all'articolo 1, comma 2, del presente decreto, nel caso in cui i costi per tali maggiori oneri non siano in alcun modo coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico.
2. Le risorse afferenti al Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza sono ripartite, con Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, fra le Regioni e le Province Autonome in base al numero di Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 ancora esistenti sui rispettivi territori.
3. Laddove l'ammontare delle richieste di contributo straordinario pervenute siano nel complesso inferiori al limite massimo di stanziamento previsto dall'articolo 1-*quinquies*, comma 2, del decreto-



*Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

legge 25 maggio 2021 n. 73, le risorse saranno attribuite per l'intero importo richiesto alle Regioni e alle Province Autonome.

4. Le eventuali risorse eccedenti le richieste di contributo straordinario pervenute da una Regione o Provincia Autonoma rispetto alla quota attribuita vengono ripartite fra le altre Regioni e Province Autonome che abbiano fatto richieste eccedenti la quota di pertinenza, in base al numero di Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 ancora esistenti sui rispettivi territori.

5. Le Regioni e le Province Autonome provvederanno a trasferire le somme, per l'intero o in quota parte, agli aventi diritto entro 60 giorni dall'erogazione.

Il presente decreto viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previo visto e registrazione della Corte dei Conti.

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali  
Andrea Orlando

Il Ministro dell'economia e delle finanze  
Daniele Franco

**ALLEGATO A****DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche  
Sociali  
Direzione Generale per la lotta alla povertà e  
per la programmazione sociale  
Via Fornovo, 8  
00192 – Roma  
[dginclusione.divisione4@pec.lavoro.gov.it](mailto:dginclusione.divisione4@pec.lavoro.gov.it)

**Oggetto: Contributo straordinario a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ai sensi del comma 2 dell'art. 1-*quinqüies* del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73.**

La/Il sottoscritta/o (Cognome) \_\_\_\_\_ (Nome) \_\_\_\_\_ in qualità di  
rappresentante legale della Regione \_\_\_\_\_,  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
Via/piazza \_\_\_\_\_  
cap. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

**COMUNICA CHE**

le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB - ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, presenti sul territorio regionale, non interessate dalle trasformazioni richieste dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo attuativo 4 maggio 2001, n. 207 sono come da seguente elenco:

DENOMINAZIONE IPAB	RAGIONE STATUTARIA
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	



Istanza di contributo straordinario a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ai sensi del comma 2 dell'art. 1-quinquies del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106, non coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico.

(da compilare per ciascuna IPAB richiedente il contributo)

Anagrafica dell'IPAB

Denominazione	
Codice fiscale/P.Iva	
Rappresentante legale	
Telefono	
Sede legale	
Fax	
e-mail	
pec	

Finalità statutarie

--

Tipologia di costo sostenuto per il quale si chiede il contributo straordinario	Importo
Costi sostenuti per la sanificazione dei locali	
Costi per l'adozione di dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e gli operatori	
Costi per l'adeguamento strutturale dei locali	
<b>Totale costi</b>	

Il sottoscritto dichiara che i maggiori oneri per cui si chiede il contributo straordinario non sono e non saranno coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico.

Firma del Legale Rappresentante  
(firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. 159/06)

**SUB-ALLEGATO 2**

**“ISTANZA DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO A TITOLO COMPENSATIVO DEI MAGGIORI COSTI SOSTENUTI NEGLI ANNI 2020 E 2021 IN RAGIONE DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19, AI SENSI DEL COMMA 2 DELL’ART. 1-QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106, NON COPERTI DA ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO A CARICO DEL BILANCIO PUBBLICO”**

**ANAGRAFICA DELL’IPAB**

Denominazione	
Codice fiscale/P. IVA	
Rappresentante legale	
Telefono	
Sede legale	
Fax	
E-mail	
PEC	

**FINALITA’ STATUTARIE**

--

Tipologia di costo sostenuto per il quale si chiede il contributo straordinario	Importo
Costi sostenuti per la sanificazione dei locali	
Costi per l’adozione di dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e gli operatori	
Costi per l’adeguamento strutturale dei locali	
Totale costi	

Il sottoscritto dichiara che i maggiori oneri per cui si chiede il contributo straordinario non sono e non saranno coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico.

Firma del Legale Rappresentante

(firmato digitalmente ai sensi del d.Lgs. 159/2006)

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.